

INFORMAZIONE DI PARMA

tirri felice
LAVORI STRADALI
OPERE DI URBANIZZAZIONE



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PADANI SCARL - Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008
Direzione e Redazione: Parma via Dei Mercati, 10/A cap. 43100 Tel. 0521/941553 Fax 0521/941554
E-mail: redazione@informazioneparma.com, Pubblicità: PUBBLICITA'@INFORMAZIONE.COM
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 35/2005 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCE 180

Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno III numero 88
MARTEDÌ 30 MARZO 2010

€ 1,20

tirri felice
LAVORI STRADALI
OPERE DI URBANIZZAZIONE

SAN SECONDO Il nodo del contendere è nella gestione degli ammortizzatori sociali

Sma, rotte le trattative

Oggi due ore di sciopero, chiesto il tavolo di crisi

Paolo Borgognone

Si apre un altro, delicato fronte sindacale: è quello della Sma serbatoi, azienda che ha una sede a San Secondo.

Nel pomeriggio di ieri i sindacati hanno diffuso un comunicato nel quale annunciano la rottura delle trattative sul tema degli ammortizzatori sociali.

«Il sindacato e le Rsu della Sma - si legge nella nota - sono stati posti davanti ad un'inaccettabile ricatto: o l'accettazione di una mobilità volontaria con incentivi risibili o l'accettazione, in deroga alla legge, di una cassa integrazione speciale discriminatoria, senza cioè la rotazione tra i lavoratori coinvolti, pena il tracollo dell'azienda. Le assemblee dei lavoratori Sma hanno respinto tale ricatto e riaffermato la disponibilità, espressa più volte al tavolo, di utilizzare tutti gli ammortizzatori sociali a disposizione, ma che in nessun



La Sma serbatoi ha sede a San Prospero e uno stabilimento a San Secondo

modo possono essere lesivi della dignità dei lavoratori e dei loro diritti. Per queste ragioni - conclude il comunicato - abbiamo inviato una lettera aperta alla proprietà Sma, sinora assente dal tavolo di confronto, ed una

richiesta urgente di attivazione del tavolo di crisi alla provincia. Oggi i lavoratori Sma sciopereranno per due ore con presidio dei cancelli».

Il segretario della Fiom-Cgil di Parma Sergio Bellavita ha spie-

gato all'Informazione come stanno le cose.

Come si è arrivati alla rottura?

«L'azienda non vuole mettere sul piatto i soldi necessari per l'utilizzo degli ammortizzatori sociali. Il sindacato ha fatto tutto il possibile, accettando anche percorsi dolorosi, ma la proposta dell'azienda non è accettabile. Il tavolo di crisi in Provincia dovrebbe essere convocato per il 14 aprile. Altrimenti, dopo lo sciopero di domani, allestiremo altre iniziative».

Il mercato consentirebbe una gestione della crisi più favorevole ai lavoratori?

«Assolutamente sì. La Sma ha preso la commessa di un'altra azienda che ha chiuso i battenti, c'è sicuramente una ripresa, anche se la crisi non è superata. Del resto, l'azienda ha già una cinquantina di lavoratori in meno rispetto all'inizio della crisi».